



DICHIARAZIONE

Il sottoscritto **dott. Salvatore MANNINO**, nato a Catania (CT) il 4 marzo 1959

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00:

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di *incompatibilità*, in relazione all'incarico di Direttore Generale, previste dall'ordinamento e in particolare dal D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190":

- di non ricoprire Incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale (art. 10 , lett. a);
- di non svolgere in proprio attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale (art. 10, lett. b);
- che gli incarichi, le cariche e le attività professionali su indicate non sono ricoperte dal coniuge e dai parenti o affini entro il secondo grado (art. 10);
- di non ricoprire:
 - la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale o di parlamentare (art. 14, comma 1);
 - la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (art. 14, comma 2, lett. a);
 - la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione (art. 14, comma 2, lett. b);
 - la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione (art. 14, comma 2, lett. c).

dal D.Lgs. 267/2000:

- di non ricoprire la carica di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana (art. 66).

Allegata copia di documento di identità.

Data 28/12/2018.

IL DICHIARANTE